



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente
Avv. Andrea Mascherin

Roma, 28 giugno 2017



numero di protocollo : AMM28/06/17_029321U

Ill.mi Signori Avvocati

- **PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI**

via e-mail

L O R O S E D I

OGGETTO: FORMAZIONE CONTINUA

Care/i Presidenti,

sono state portate all'attenzione del Consiglio Nazionale alcune iniziative formative organizzate da Consigli dell'Ordine circondariali che presentano profili di criticità rispetto ai criteri di cui al Regolamento CNF sulla formazione Continua n. 6/2014, per il contenuto e per l'attribuzione di crediti formativi.

Pare pertanto utile richiamare l'attenzione anche su quanto espresso nella Relazione accompagnatoria al Regolamento 6/2014 ed in particolare su quanto segue.

L'assolvimento dell'*obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale* ex art. 11 L.247/2012 è ispirato al principio della libertà di formazione (art. 7 Reg. 6/2014): l'iscritto soggetto all'obbligo formativo può scegliere liberamente a quali attività partecipare in Italia ed in Europa ed anche in modalità a distanza.

Le attività formative si declinano in due macro categorie, **aggiornamento** e **formazione**, che possono essere proposte su livelli di impegno crescente: **base**, **avanzato** e **specialistico**.

- **aggiornamento**: consiste nel mantenimento delle competenze già acquisite
si concreta in: seminari su aggiornamenti normativi, rassegne di giurisprudenza presentazione di novità legislative; tavole rotonde su temi o casi; partecipazione a congressi giuridici nazionali distrettuali o interdistrettuali; attività seminariali di studio (autoformazione); preparazione di materiale didattico o relazioni per eventi formativi (autoformazione);
modalità di fruizione: frontale, videoconferenza, e-learning
durata da mezza a più giornate

crediti attribuibili: mezza giornata: da 1 a 3; una o più giornate: da 2 a 12

- **formazione**: consiste nello sviluppo e accrescimento delle competenze e conoscenze acquisite ovvero nell'acquisizione di competenze ulteriori e diverse

si concreta in: eventi di maggior spessore ed efficacia formativa quali corsi a tema di particolare qualificazione professionale, master di primo e secondo livello; corsi di linguaggio giuridico in lingua straniera; corsi per iscrizione all'Albo Cassazionisti; scuola forense integrativa del tirocinio; scuola per difensori d'uffici; corsi per mediatori;

modalità di fruizione: frontale, e-learning

durata: da mezza a più giornate

crediti attribuibili: mezza giornata: da 2 a 4; una o più giornate da 6 a 20

Nell'ambito delle due macro aree, ai fini della quantificazione dei crediti attribuibili, fermo restando il superamento dell'equivalenza un'ora / un credito per cui il tempo diventa uno degli criteri, sono da tenere in considerazione i **criteri indicati nell'art. 21 del regolamento**, che permettono di ponderare l'evento di aggiornamento o di formazione sulla scorta di una serie di variabili che influiscono sulla sua qualità ed efficacia: coerenza dei temi con le finalità formative; numero dei partecipanti; durata; tipologia e qualità dei supporti di ausilio alla relazione; metodologia didattica ed interazione con i discenti; esperienze e competenze dei relatori; questionario di valutazione; sistema delle verifiche.

In forza del principio di libertà di formazione sopra menzionato merita ricordare anche le ulteriori possibilità di acquisizione di crediti formativi da parte degli onerati, che ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo possono vedersi valutare tutte le attività indicate nell'art. 13, che stimola e valorizza l'iniziativa autonoma, svincolandoli dalla necessità di avvalersi dell'offerta "classica" di seminari frontali.

Ferme le iniziative di propria competenza assunte dal CNF con singoli COA interessati, ricordo a me stesso come sia importante lo sforzo profuso dai COA, teso a garantire la massima qualità agli eventi, ciò nell'interesse degli iscritti e della immagine della nostra categoria, così come rileva l'impegno ordinistico nell'esercizio di adeguate forme di verifica e controllo sulle modalità di espletamento dei vari eventi.

Da ultimo formulo l'auspicio che ogni forma di confronto sul tema avvenga sempre nelle forme proprie delle nostre Istituzioni.

Con i più cordiali saluti

Avv. Andrea Mascherin
